



LECCE

Lo scultore e le sue materie

SALVATORE Sava, classe 1966, salentino, è uno scultore tra i più significativi della sua generazione. La mostra che si apre domani, sabato 5 febbraio, presso la Fondazione Biscozzi Rimbaud di Lecce, a cura di Paolo Bolpagni, copre un ampio arco della sua produzione: 35 opere, tra cui alcune inedite, per svelare aspetti e ricerche di Sava rimasti spesso in ombra. Oltre al ferro, alla pietra leccese, all'acciaio, più di recente ai colori fluorescenti, l'universo



creativo di questo originale artista comprende infatti anche materiali differenti. In particolare, saranno per la prima volta presentati i cicli dei "neri" polimaterici, dei lavori in legno, in resina, in fibra di vetro e smalto, dei collage metallici su cartone, che rivelano una grande potenza espressiva. La mostra, aperta fino al 25 settembre, rappresenta un'occasione per vedere anche la collezione permanente della Fondazione. (Fr.Mar.)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



174832